



AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO
DELL'IMMOBILE SITO IN VIA ORCAGNA 2, MEDIANTE PROCEDURA AD EVIDENZA
PUBBLICA PER ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO

DIREZIONE CULTURA - AREA SPETTACOLO
UNITÀ CONVENZIONI
Piazza Duomo 14

ART. 1 ENTE CONCEDENTE

Comune di Milano – Direzione Cultura – Area Spettacolo – Unità Convenzioni - Piazza del Duomo, 14 – 20121 MILANO.

ART.2 DOCUMENTAZIONE

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del presente Avviso, dello Schema di Convenzione e degli allegati consultando il sito internet www.comune.milano.it (percorso: [www.comune.milano.it/utilizza i servizi/servizi on-line/bandi e gare/bandi aperti](http://www.comune.milano.it/utilizza_i_servizi_servizi_on-line/bandi_e_gare/bandi_aperti)).

ART.3 FINALITÀ

Nel quadro della valorizzazione socio-culturale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto l'immobile di via Orcagna, 2 sede di attività culturali di interesse sociale. Obiettivo della concessione è quello di garantire la prosecuzione delle attività con programmazioni artistiche e culturali di qualità, di rilevanza nazionale e internazionale, all'interno del Sistema dello Spettacolo e della Cultura della città, come meglio declinate nello Schema di Convenzione all'art. 2.

La concessione mira, inoltre, a consolidare il valore socio-culturale dello spazio nella città, promuovendo una gestione culturale inclusiva e partecipativa e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

ART.4 OGGETTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1555 del 11.12.2025 avente per oggetto "Indirizzi per la concessione d'uso a titolo oneroso dell'immobile sito in via Orcagna, 2 mediante procedura ad evidenza pubblica", con Determinazione Dirigenziale n. 11801 del 18.12.2025, è indetta una procedura a evidenza pubblica per la concessione d'uso dell'immobile in parola.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi è disciplinato dal presente Avviso, dallo Schema di Convenzione e dalla Convenzione che sarà stipulata, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Le condizioni contrattuali e le attività richieste al concessionario sono esplicitate dettagliatamente nello Schema di Convenzione.

ART.5 INDIVIDUAZIONE DEL BENE

L'edificio interessato dalla concessione oggetto dell'Avviso è l'immobile di via Orcagna (ex centrale dell'acqua potabile) identificato come teatro al Catasto Fabbricati al Foglio 275, particella 759; la superficie netta è di 1.040,37 mq ed è costituita da quattro piani (piano interrato, piano terra, piano soppalco, piano primo).

Il Comune di Milano consegnerà al Concessionario l'immobile identificato negli elaborati grafici allegati al presente Avviso (allegato A – scheda tecnica) nello stato di fatto in cui si trova.

Gli allestimenti tecnici e gli arredi presenti nell'immobile, dotati di certificazione dovranno essere mantenuti nel tempo o sostituiti in caso di obsolescenza e malfunzionamento nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza e di resistenza al fuoco.

L'edificio, sottoposto a significativi interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi anni, si trova in uno stato di conservazione buono e adeguato all'uso.

ART. 6 DURATA

La durata della concessione è fissata in anni 12 decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

ART.7 CANONE

Il canone annuo posto a base di gara è di euro 11.475,00= canone fuori campo IVA, in quanto trattasi di mero godimento di beni patrimoniali.

Tale importo, definito negli indirizzi approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n.1555 del 11.12.2025 è determinato sulla base del valore minimo di mercato, come indicato nel Bollettino della Camera di Commercio (primo semestre 2025, sezione "Locazione", categoria "Laboratorio"). Per i soggetti senza scopo di lucro, tale canone è stato ridotto del 70% (Canone o corrispettivo agevolato non inferiore al 30% del valore di mercato), in applicazione dell'art. 8 del Regolamento n. 87/2022. Inoltre è stato applicato un ulteriore abbattimento del 15%, sempre ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per attività rivolte a soggetti a rischio di esclusione sociale e discriminazione.

Il sopra detto canone annuale sarà adeguato, a partire dal secondo anno e con applicazione sul canone corrisposto l'anno precedente, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

L'importo del canone annuo della concessione d'uso sarà quello risultante all'esito della gara

Descrizione	Valori
Superficie catastale	900 m ²
Prezzo minimo annuo di mercato del teatro al mq	50,00 €
Canone annuo	45.000 €
Canone annuo abbattuto del 70%	13.500 €
Canone ulteriormente abbattuto del 15% ex art. 8 Regolamento del 2022, trattandosi di attività rivolte a soggetti a rischio di esclusione sociale e discriminazione	11.475 €

ART. 8 SOPRALLUOGHI

Gli interessati potranno prendere visione dell'immobile mediante sopralluogo facoltativo.

La richiesta di appuntamento dovrà essere inviata almeno 5 giorni lavorativi prima della data in cui si intende effettuare il sopralluogo, esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo: c.convenzionispettacolo@comune.milano.it, indicando nell'oggetto: "RICHIESTA SOPRALLUOGO - IMMOBILE VIA ORCAGNA 2".

Al sopralluogo dovrà partecipare il Legale Rappresentante dell'operatore oppure un suo Delegato, il cui nominativo dovrà essere indicato nella richiesta di appuntamento.

Ai fini della predisposizione dell'offerta, gli operatori interessati dovranno fare riferimento alla Scheda Tecnica (allegato A), alla descrizione dell'unità immobiliare contenuta nel precedente art. 5 del presente Avviso. L'Amministrazione precisa che non è disponibile ulteriore documentazione tecnica oltre a quella messa a disposizione con il presente Avviso.

ART.9 SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti del Terzo Settore, come individuati e definiti dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117: *"le organizzazioni di volontariato, le associazioni di*

promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi...” ovvero enti non profit regolarmente iscritti all'albo comunale, ad albi provinciali, regionali, nazionali, che svolgono attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore - CTS), regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando per le sole ONLUS il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017.

Gli interessati possono partecipare in forma singola o quale capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Pertanto, il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di scopo /consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione della proposta indica la forma di partecipazione e indica gli enti riuniti o consorziati. In caso di partecipazione di consorzi costituendi, ATS costituende, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento e dovrà contenere l'impegno, in caso di assegnazione, a costituirsi formalmente nella forma giuridica concordata entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione. Nei confronti dei soggetti partecipanti e dei loro rappresentanti non dovranno sussistere cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023.

REQUISITI ESSENZIALI

Gli interessati che intendono candidarsi alla selezione devono essere inoltre in possesso, dei seguenti requisiti essenziali:

1. Requisiti di competenza/merito

- ✓ dichiarazione che attesti di avere tra i propri fini istituzionali l'attività di operatore teatrale (anche in modo non esclusivo), con particolare attenzione alla promozione di iniziative e progetti teatrali, e con una consolidata esperienza nella produzione e/o distribuzione di spettacoli, nella divulgazione culturale a carattere formativo, nonché nelle attività di ricerca e sperimentazione artistico-culturale;
- ✓ dichiarazione che attesti di aver stipulato, nel corso delle stagioni teatrali dal 2022 al 2024, un numero rilevante di contratti, inerenti la produzione e/o la distribuzione di spettacoli illustrando con una breve descrizione il contenuto e le finalità di ciascun spettacolo a conferma della continuità e della significatività dell'attività svolta.

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti sopracitati devono essere posseduti interamente dal soggetto capofila del raggruppamento.

2. Requisiti giuridico-amministrativi:

- affidabilità morale e professionale di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs n. 36/2023;
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né di procedure di cui al D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non occupare abusivamente immobili comunali;



- non aver subito condanne penali, misure di prevenzione, o altri provvedimenti (es. ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e d.lgs. n. 81/2008) o altre situazioni che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere interessati da cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal d.lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia) e s.m.i.;
- assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative al rilascio di licenze e autorizzazioni previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- insussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- insussistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alla tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, agli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

ART. 10 PROPOSTA

Gli interessati saranno tenuti a presentare una proposta di utilizzo dell'immobile che includa:

- a. Proposta artistica (max 20 pagine, max 40.000 battute)
- b. Piano di sostenibilità economico-finanziaria (allegato H)

La Proposta artistica, basata sulla fruizione gratuita di tutte le iniziative, dovrà contenere una scheda descrittiva del proponente e della struttura tecnica, organizzativa e gestionale dedicata all'attuazione della proposta stessa, dalla quale emerga l'idoneità del soggetto interessato a metterla in atto, e delle capacità professionali e organizzative necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività previste.

La Proposta dovrà indicare le eventuali collaborazioni o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine e le esperienze svolte al servizio dello stesso territorio, funzionali allo sviluppo della proposta.

Breve descrizione di progetti gestiti nel corso degli anni, con indicazione del luogo di svolgimento, durata e riferimento del committente e/o ente finanziatore (sia con il Comune di Milano che con altre pubbliche amministrazioni o Enti privati).

La Proposta artistica dovrà inoltre includere un piano strutturato degli spettacoli di rilievo locale, nazionale e internazionale, coerente con gli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta n. 1555 dell'11 dicembre 2025, prevedendo il coinvolgimento attivo dei cittadini in percorsi creativi e partecipativi e garantendo un numero di alzate di sipario non inferiore a 80 giornate.

Grazie a un dialogo costante e innovativo con le associazioni del Municipio e la comunità cittadina, l'obiettivo è quello di rafforzare l'identità culturale di Milano, valorizzando il patrimonio artistico sociale e culturale della città. È interesse dell'Amministrazione, infatti, favorire la realizzazione di attività culturali coerenti con la formula del *Teatro dell'inclusione*, che prevede la selezione di drammaturgie innovative atte a cogliere nuovi linguaggi, coinvolgendo artisti da ogni parte del mondo col fine di abbattere ogni tipo di barriera (età, sesso, religione, provenienza) usando la contaminazione artistica e generazionale per risvegliare sentimenti di comprensione ed empatia.

Più nel dettaglio, la proposta dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- essere aperta alla contaminazione fra le varie discipline artistiche, proponendo il teatro come strumento di azione sociale;
- attuare esperienze che indaghino le differenze, le tradizioni e le avanguardie col fine di combattere la discriminazione ed esclusione sociale, povertà culturale ed educativa e divenire presidio sul



territorio in linea con quel principio di *cultura diffusa* posto fra le azioni principali del DUP 2025-27 del Comune di Milano;

- incrementare le collaborazioni internazionali, con una programmazione diversificata;
- essere promotrice di progetti condivisi con altre realtà e istituzioni per favorire lo scambio di idee e la valorizzazione di risorse condivise;
- aprirsi al dialogo, all'*ospitalità artistica* al fine di creare reti di lavoro stabili nel panorama teatrale nazionale ed internazionale;
- progettare la programmazione secondo i principi dell'accessibilità e dell' "*universal design*", con attenzione alle esigenze specifiche dei pubblici, con azioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: sottotitolazione in lingue extraeuropee e linguaggio dei segni, cooperazione con educatori e mediatori sociali, linguistici, sanitari, con comunità di accoglienza, con associazioni per la disabilità;
- attuare un programma di comunicazione e promozione verso le fasce a rischio di esclusione sociale e di discriminazione;
- affrontare tematiche sociali promuovendo la coesione all'interno della comunità cittadina, ispirandosi a una visione del teatro come spazio attivo nella promozione del benessere collettivo e della giustizia sociale, nonché come strumento concreto di trasformazione e inclusione;

Oggetto di valutazione saranno, in particolare, come indicato all'art. 18 i seguenti criteri:

1. Soggetto proponente e adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale del teatro
Valutazione della struttura amministrativo-gestionale del soggetto proponente anche in base alla tipologia di iniziative che si prevede di inserire in programmazione.
2. Qualità della proposta artistica
Interdisciplinarietà, pluralità di generi della programmazione, valenza internazionale della programmazione, varietà e qualità di produzioni e coproduzioni, incluse tutte le forme di ibridazione e sperimentazione fra linguaggi e generi.
3. Programmazione e articolazione delle attività
Valutazione dell'alternanza, nel corso delle stagioni, dei generi teatrali che saranno maggiormente trattati, con particolare attenzione al numero di produzioni medie annue, eventuali collaborazioni con altri operatori teatrali e festival.
4. Promozione e comunicazione
Valutazione delle strategie e pianificazione dei contenuti, della scelta dei canali di comunicazione e del piano mezzi dedicato; valutazione delle modalità di coinvolgimento dei pubblici con messaggi personalizzati.
5. Coinvolgimento del Territorio
 1. analisi del contesto: descrizione delle caratteristiche del territorio e dei bisogni della comunità;
 2. obiettivi: valorizzare il territorio, coinvolgere la comunità e creare un impatto culturale e sociale positivo;
 3. partecipazione: prevedere workshop, laboratori o eventi aperti per cittadini e scuole;
 4. partnership: collaborare con enti, artisti e associazioni locali;
6. Numero alzate di sipario
Numero di alzate di sipario offerte non inferiori a 80 gg/anno;

Piano di sostenibilità economico-finanziaria

La proposta artistica dovrà essere corredata di un piano di sostenibilità economico-finanziaria comprensiva anche dei costi di manutenzione dell'immobile.

Si precisa che la spesa relativa al canone di concessione, dovrà essere ricompresa tra le voci "spese generali e oneri diversi di gestione" (allegato H).

ART. 11 OFFERTA ECONOMICA

Oltre alla proposta artistica, i partecipanti dovranno proporre un rialzo sul canone annuo posto a base di gara (allegato F).

L'offerta economica dovrà consistere in un unico rialzo percentuale rispetto al canone di concessione indicato.

I partecipanti dovranno indicare il canone annuo offerto sia in cifra che in lettere.

ART.12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I partecipanti, a pena di esclusione, dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni per la presentazione della domanda.

Il plico dovrà contenere 3 BUSTE:

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare la dicitura "Documentazione amministrativa" e contenere a pena di esclusione:

Domanda di partecipazione (allegato B) munita di marca da bollo da 16.00 euro, o eventuale dichiarazione di esenzione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile, autografa, in originale, non autenticata, utilizzando l'apposito modello (allegato B) con il quale il partecipante:

- ✓chiede di essere ammesso alla procedura di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso dell'immobile di via Orcagna 2;
- ✓dichiara di aver preso visione, di aver compreso e di accettare integralmente, e senza riserva alcuna, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e nello Schema di Convenzione;
- ✓dichiara di possedere tutti i requisiti essenziali di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- ✓dichiara di aver preso conoscenza del bene immobile che si intende assumere in concessione e della relativa scheda tecnica e di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- ✓di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- ✓dichiara di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato o fallito o comunque destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e che a proprio carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ✓dichiara di non incorrere nel divieto di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza);
- ✓dichiara di non avere contenziosi in corso con il Comune, e di non trovarsi in condizioni di morosità per mancato versamento di eventuali canoni e di non occupare abusivamente immobili comunali;

- ✓ dichiara di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione all'indirizzo indicato nella domanda;
- ✓ dichiara di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano la presente procedura, oltre che tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni;
- ✓ autorizza l'Amministrazione a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un partecipante all'Avviso eserciti - ai sensi della Legge n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti";

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo la domanda deve essere compilata dal rappresentante dell'Ente mandatario e sottoscritta da tutti i soggetti degli Enti mandanti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione andranno allegati i seguenti documenti:

- ✓ Atto costitutivo e/o Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante e i fini del soggetto partecipante (con indicazione espressa che l'Ente non persegue scopo di lucro);
- ✓ copia di atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo ed eventuali successive variazioni in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti;
- ✓ copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione;
- ✓ copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- ✓ copia fotostatica del documento di identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;
- ✓ copia di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- ✓ patto di integrità su modello predisposto dall'Amministrazione (allegato C);
- ✓ mandato a capogruppo: in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, i Rappresentanti Legali degli Enti che costituiranno il raggruppamento devono compilare apposito modulo (allegato D) contenente l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, qualificata come mandataria, il cui Rappresentante firmerà la concessione per accettazione in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- ✓ autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il titolare effettivo (allegato E);
- ✓ originale della ricevuta di versamento della garanzia provvisoria (vedi art. 17);
- ✓ copia firmata dello Schema di Convenzione (allegato 1) a garanzia dell'accettazione di tutte le obbligazioni ivi comprese;
- ✓ dichiarazione che attesti di avere tra i propri fini istituzionali l'attività di operatore teatrale (anche in modo non esclusivo), con particolare attenzione alla promozione di iniziative e progetti teatrali, e con una consolidata esperienza nella produzione e/o distribuzione di spettacoli, nella divulgazione culturale a carattere formativo, nonché nelle attività di ricerca e sperimentazione artistico-culturale utilizzando l'apposito modello (allegato G);
- ✓ dichiarazione che attesti di aver stipulato, nel corso delle stagioni teatrali dal 2022 al 2024, un numero rilevante di contratti, inerenti la produzione e/o la distribuzione di spettacoli illustrando con una breve descrizione il contenuto e le finalità di ciascun spettacolo a conferma della continuità e della significatività dell'attività svolta utilizzando l'apposito modello (allegato G).

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti sopracitati (di cui all' allegato G) devono essere posseduti interamente dal soggetto capofila del raggruppamento.

BUSTA N. 2 - PROPOSTA

Il plico dovrà essere debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno la dicitura "Busta n. 2 - Proposta" e contenere sia la Proposta artistica, sottoscritta in originale, a pena di esclusione, con firma autografa e leggibile del legale rappresentante del soggetto partecipante, sia il Piano di sostenibilità economica, redatto secondo il modello di cui all'allegato H.

La Proposta artistica dovrà essere redatta in conformità a quanto previsto dal precedente art. 10 e sviluppata in un elaborato di massimo 20 pagine, per un totale non superiore a 40.000 battute.

La Commissione Giudicatrice attribuirà i punteggi alla suddetta proposte artistica secondo lo schema indicato al successivo art. 18.

BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA

Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare la dicitura "Offerta economica" e contenere i seguenti documenti, a pena di esclusione: l'offerta economica (canone annuo offerto), redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello allegato F, munita di marca da bollo da 16 euro, nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente, sottoscritta in originale, con firma leggibile e autografa dal legale rappresentante.

ART.13 TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

ART. 14 TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione, i partecipanti dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura contenente 3 buste con la seguente dicitura:

NON APRIRE- AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D' USO DELL'IMMOBILE DI VIA ORCAGNA, 2, PER ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO.

Il plico, inoltre, dovrà riportare esternamente la denominazione del concorrente e il destinatario della domanda di partecipazione (Comune di Milano -Direzioe Cultura -Area Spettacolo-Unità Convenzioni- Piazza del Duomo, 14, 20121 Milano)

Il plico dovrà pervenire - ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 09.02.2026 e secondo le seguenti modalità alternative:

- A mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Milano -Direzioe Cultura -Area Spettacolo-Unità Convenzioni- Piazza del Duomo, 14, 20121 Milano;
- consegnato a mano all'Ufficio Protocollo Generale di Via Larga 12 - 20122 Milano, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30. Si prega di verificare gli orari e le disposizioni correnti, alla data di presentazione, sul sito del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo>.

Le eventuali integrazioni al plico già presentato dovranno pervenire con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità.

In ogni caso il limite massimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mano sia per il ricevimento tramite posta del plico, è quello sopraindicato, non assumendo il Comune di Milano alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto all'atto del ricevimento.

L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

ART.15 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le offerte economiche:

- ✓ prive di sottoscrizione in originale;
- ✓ condizionate o espresse in modo indeterminato;
- ✓ economicamente in ribasso rispetto alla base d'asta;
- ✓ contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente (in caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune);
- ✓ pervenute oltre il termine sopraindicato o con modalità non previste dal presente Avviso;

ART.16 SOCCORSO ISTRUTTORIO AMMINISTRATIVO

In analogia con l'art. 101, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, in sede di valutazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, indicando un termine per rispondere non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. Non sono ammessi chiarimenti resi dal partecipante che modifichino i contenuti della proposta artistica.

ART.17 GARANZIA PROVVISORIA

Prima di presentare la domanda, i partecipanti devono costituire, a pena di esclusione, una garanzia provvisoria dell'importo di euro 6.885,00, pari al 5% di dodici annualità del canone posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della convenzione per fatto imputabile all'aggiudicatario e gli obblighi connessi alla partecipazione al presente Avviso.

Tale garanzia dovrà essere costituita con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la Tesoreria Comunale (Banca Intesa S. Paolo) - Via S. Pellico n. 16 - Piano Terra - Milano (dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30, previo appuntamento chiamando in orario ufficio al seguente numero: 02/884.52601) ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

La fidejussione avrà validità di un anno dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

L'originale della ricevuta di versamento o fidejussione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione.

Per il soggetto aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà trattenuta a copertura degli obblighi connessi alla stipula della Convenzione fino alla costituzione della garanzia definitiva, da presentarsi ai fini della sottoscrizione della Convenzione di concessione.

Per i soggetti non aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata entro 60 giorni dalla data della proposta di aggiudicazione, previa autorizzazione dell'Unità Convenzioni - Area Spettacolo, alla Tesoreria Comunale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci all'assegnazione, non proceda alla sottoscrizione della Convenzione, oppure l'Amministrazione accerti la sussistenza di cause ostative all'affidamento o alla stipula a seguito dei controlli previsti, la garanzia provvisoria sarà incamerata.

ART.18 CRITERI DI VALUTAZIONE E SEDUTE DI GARA

Coerentemente con gli indirizzi indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 1555 del 11.12.2025, un'apposita Commissione composta da Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano valuterà le proposte pervenute; l'immobile in oggetto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), con aggiudicazione della gara all'offerta che conseguirà il maggior punteggio complessivo.

Il punteggio massimo attribuibile (100 punti) è così distinto:

PROPOSTA ARTISTICA (80 punti)	
	PUNTEGGIO
<p>Soggetto proponente e adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale del teatro</p> <p><i>La valutazione riguarderà la solidità e l'efficienza della struttura amministrativa e gestionale del soggetto proponente, con particolare attenzione alla sua capacità di garantire una programmazione artistica e culturale coerente, sostenibile e di qualità.</i></p> <p><i>Saranno considerati elementi rilevanti: l'organizzazione interna, le competenze professionali del personale, le modalità di gestione delle risorse economiche e logistiche, nonché l'esperienza maturata nella realizzazione di iniziative analoghe. La coerenza tra la struttura organizzativa e la tipologia delle attività previste in programmazione costituirà un criterio fondamentale di giudizio.</i></p>	Max 15 punti
<p>Qualità della proposta artistica</p> <p><i>Sarà oggetto di valutazione la capacità di integrare interdisciplinarietà e pluralità di generi nella programmazione; la varietà e qualità di produzioni e coproduzioni, incluse tutte le forme di ibridazione e sperimentazione fra linguaggi e generi</i></p>	Max 30 punti
<p>Programmazione e articolazione delle attività</p> <p><i>Valutazione dell'alternanza, nel corso delle stagioni, dei generi teatrali che saranno maggiormente trattati, con particolare attenzione al numero di produzioni medie annue, eventuali collaborazioni con altri operatori teatrali e festival</i></p>	Max 10 punti
<p>Promozione e comunicazione</p> <p><i>Valutazione delle strategie e pianificazione dei contenuti, della scelta dei canali di comunicazione, del coinvolgimento dei target di pubblico</i></p>	Max 10 punti
<p>Coinvolgimento del Territorio</p> <p><i>Analisi del contesto, valorizzazione del territorio, partecipazione della comunità tramite workshop, laboratori o eventi aperti per cittadini e scuole; Partnership: Collaborazioni con enti, artisti e associazioni che operano sul territorio; Ricadute attese: Benefici culturali, sociali ed economici sul territorio</i></p>	Max 10 punti
<p>Numero alzate di sipario offerte <i>non inferiori a 80 gg/anno, come indicato nello Schema di Convenzione</i></p>	1 punto ogni 5 alzate di sipario in più per un max di 5 punti

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati per ciascun elemento, la Commissione valuterà le proposte e attribuirà un giudizio cui corrisponderà un coefficiente, secondo la seguente griglia di valori:

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
non valutabile	0
parzialmente adeguato	0,3
sufficiente	0,6
discreto	0,7
buono	0,8
ottimo	1

Il giudizio sarà attribuito dalla Commissione sulla base del grado di soddisfacimento del fattore valutato. Pertanto, per ogni elemento oggetto di valutazione, sarà attribuito:

il coefficiente 1 all'offerta giudicata di ottima qualità per assoluta completezza del progetto in relazione agli aspetti oggetto di valutazione e pieno soddisfacimento dell'elemento valutato;

il coefficiente 0,8 all'offerta giudicata di buona qualità per rilevante trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e rilevante soddisfacimento dell'elemento valutato;

il coefficiente 0,7 all'offerta giudicata di discreta qualità per apprezzabile trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione ed apprezzabile soddisfacimento dell'elemento valutato;

il coefficiente 0,6 all'offerta giudicata di sufficiente qualità per soddisfacente trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e discreto soddisfacimento dell'elemento valutato;

il coefficiente 0,3 all'offerta giudicata di parzialmente adeguata qualità per minima trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e minimo soddisfacimento dell'elemento valutato;

il coefficiente 0 (zero) all'offerta contrastante con le linee guida progettuali presenti nella documentazione dell'Avviso.

OFFERTA ECONOMICA (20 punti)	
L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà in ordine decrescente, a partire dall'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Alla migliore offerta economica (ossia quella che prevede il canone più alto rispetto alla base d'asta) saranno attribuiti 20 punti. Alle offerte immediatamente successive verrà assegnato un punteggio decrescente, ridotto di 3 punti per ciascun livello di offerta inferiore rispetto alla precedente, fino all'esaurimento delle offerte presentate. In caso di offerte economiche di pari importo, sarà attribuito il medesimo punteggio.	Max 20 punti

La valutazione sarà estesa alla fase dell'offerta economica esclusivamente qualora la proposta artistica abbia conseguito un punteggio superiore a 55 punti.

Prima seduta - modalità pubblica

La data della prima seduta, aperta al pubblico, sarà comunicata almeno tre giorni antecedenti la data della seduta stessa, sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del giorno, ora e luogo di svolgimento della stessa.

La Commissione Giudicatrice, composta da Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano, procederà all'apertura dei plichi presentati dai partecipanti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata.

Si procederà a seguire l'apertura della busta denominata PROPOSTA al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Seconda seduta – modalità riservata

La Commissione Giudicatrice esaminerà, nel corso di una seconda seduta riservata, il plico denominato PROPOSTA, assegnando ai singoli partecipanti il punteggio secondo i criteri sopra indicati.

In questa fase, sarà verificata la sostenibilità economico-finanziaria. Al piano di sostenibilità economica non sarà attribuito alcun punteggio, ma si condurrà un'analisi globale e sintetica del documento.

La valutazione sarà estesa alla fase dell'offerta economica esclusivamente qualora la proposta artistica abbia conseguito un punteggio superiore a 55 punti e il piano di sostenibilità economica ritenuto adeguato.

Terza seduta – modalità pubblica

La Commissione Giudicatrice si riunirà in una terza seduta pubblica per l'apertura della busta contenente l'offerta economica. Il giorno e l'ora della seduta saranno comunicati almeno tre giorni prima della data fissata, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del luogo di svolgimento.

Nel corso della terza seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice renderà preliminarmente noti i punteggi attribuiti alla proposta artistica dei concorrenti ammessi alla fase successiva della procedura, ossia di coloro che abbiano conseguito un punteggio superiore a 55 punti e per i quali il piano di sostenibilità economica sia stato ritenuto adeguato.

Ultimate le operazioni suindicate la Commissione assegnerà i punteggi per l'OFFERTA ECONOMICA e stilerà la graduatoria.

ART. 19 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Terminati i lavori della Commissione, l'Amministrazione Comunale prenderà atto delle risultanze dei verbali e procederà con Determinazione Dirigenziale, ove ne ricorrano i profili di legittimità, all'approvazione delle graduatorie finali relative alla concessione d'uso oggetto del presente Avviso e ciò costituirà proposta di aggiudicazione. Le graduatorie approvate insieme alla proposta di aggiudicazione saranno pubblicate sul sito del Comune e comunicate ai partecipanti.

La proposta di aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato. Potrà procedersi alla proposta di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 20 AGGIUDICAZIONE

Il soggetto primo classificato in graduatoria sarà invitato ad accettare la concessione dell'immobile entro 10 giorni dalla proposta di aggiudicazione.

In caso di rinuncia del primo classificato, l'Amministrazione procederà a interpellare i soggetti successivi nella graduatoria, nell'ordine di classificazione.

Dopo la proposta di aggiudicazione, l'Amministrazione effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali dichiarati dai candidati, ai sensi della Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000.

A seguito di esito positivo dei controlli, l'aggiudicazione sarà formalizzata mediante Determinazione Dirigenziale.

Sarà escluso dalla procedura il soggetto che risulti carente dei requisiti richiesti o occupante abusivo di altri immobili comunali.

L'aggiudicatario sarà quindi chiamato a sottoscrivere la Convenzione di concessione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti dei partecipanti, né conferisce agli stessi alcun diritto a pretese o controprestazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione dell'immobile o di revocare l'Avviso, senza che i partecipanti possano avanzare richieste di rimborso o indennizzo, fatta eccezione per la restituzione della garanzia provvisoria.

Qualora l'immobile sia attualmente occupato da un concessionario uscente che non partecipi o non si aggiudichi la procedura:

- a. il concessionario uscente dovrà rilasciare l'immobile entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- b. decorso il termine senza rilascio, sarà dovuta un'indennità di occupazione parametrata al canone annuo eventualmente più elevato dell'aggiudicatario, fino al rilascio effettivo;
- c. il concessionario uscente dovrà risarcire l'aggiudicatario per eventuali danni subiti;
- d. l'aggiudicatario potrà avanzare pretese solo nei confronti del concessionario uscente, mentre l'Amministrazione resterà esonerata da ogni responsabilità.

ART.21 GARANZIA DEFINITIVA

Prima della sottoscrizione della Convenzione, l'aggiudicatario è tenuto a costituire la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10% dell'importo corrispondente al canone complessivo di dodici annualità, come risultante dall'esito della procedura.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa e coprirà integralmente l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla Convenzione.

La garanzia sarà svincolata alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile nelle condizioni previste dalla Convenzione.

In caso di inadempimento, anche relativo a uno solo degli obblighi convenzionali, e previa diffida ad adempiere, la garanzia definitiva sarà escussa dal Comune, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

A seguito dell'escussione, il Concessionario è tenuto alla immediata reintegrazione della garanzia; la mancata reintegrazione comporta la risoluzione espressa della Convenzione e la decadenza dalla concessione

ART. 22 STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione di concessione sarà stipulata dalle parti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Tutte le spese, imposte e tasse connesse e conseguenti alla stipula della Convenzione saranno a carico del Concessionario.

La mancata sottoscrizione della Convenzione nei termini stabiliti, per causa imputabile all'operatore dichiarato aggiudicatario, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione.

L'operatore aggiudicatario non potrà avanzare pretese o richieste risarcitorie per eventuali ritardi nella stipula della Convenzione derivanti dalla complessità di attività istruttorie o di operazioni preliminari necessarie alla stipula stessa.

Qualora, per qualsiasi ragione non imputabile all'Amministrazione, non sia possibile procedere alla stipula della Convenzione, l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione dell'immobile, valida per un anno dalla pubblicazione dell'Avviso.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano – Direzione Cultura - Area Spettacolo, sita in Piazza del Duomo, 14 – 20122 Milano – indirizzo mail: cdirspettacolo@comune.milano.it.

Il responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer-DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti è strumentale all'espletamento della procedura per la concessione in concessione d'uso dell'immobile sito in via Orcagna 2, con destinazione a sede di attività culturali di interesse sociale, mediante procedura ad evidenza pubblica.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare: dall'art. 6 – par. 1 lett. e) - e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con la Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il presente procedimento prevede la raccolta dei seguenti dati personali: Dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza), indirizzo e-mail: posta ordinaria o PEC, numero telefonico del richiedente.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di partecipare all'Avviso in oggetto, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o di diffusione. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque fino al termine del procedimento.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendosi al Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Milano (Data Protection Officer- DPO) - dpo@comune.milano.it oppure all'Area Spettacolo - Unità Convenzioni all'indirizzo e-mail c.convenzionispettacolo@comune.milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante sito in Piazza Venezia n.11- 00187 Roma, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Rossi, Direttore dell'Area Spettacolo.

ART. 25 ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente attraverso il portale del Comune di Milano, entrando nell'apposita sezione "richiedi chiarimenti sull'Avviso" presente nella pagina web della procedura. Per quanto non previsto dal presente Avviso si richiamano la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1555 del 11.12.2025, il Codice civile e le normative vigenti. Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it, e all'Albo Pretorio.

ART. 26 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate ad apposita verifica. A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ALLEGATI:

- Schema di Convenzione (ALLEGATO 1)
- Scheda tecnico descrittiva (ALLEGATO A)
- Modello - Domanda di partecipazione (ALLEGATO B)
- Patto di integrità (ALLEGATO C)
- Mandato a capogruppo (ALLEGATO D)
- Autocertificazione Titolare effettivo (ALLEGATO E)
- Modello - Offerta economica (ALLEGATO F)
- Modello-Requisiti di competenza/merito (ALLEGATO G)
- Modello -Sostenibilità economica della Proposta (ALLEGATO H)

IL DIRETTORE DELL' AREA

SPETTACOLO

Dott.ssa Francesca Rossi